

Il 16 novembre Spi Cgil, Fnp Cisl e Uil Pensionati saranno in piazza del Popolo

Pensionati uniti il 16 a Roma

Un lungo elenco di rivendicazioni da portare all'attenzione del Governo

CGIL-CISL-UIL

Il 6 novembre a Figino l'assemblea

CANTÙ (pia) Partiranno anche da Cantù e Mariano Comense, così come da tutto il territorio comasco. Il 16 novembre è prevista una manifestazione unitaria dei sindacati. Una manifestazione nazionale a Roma, che è stata anticipata da un percorso di mobilitazione a livello territoriale per richiamare l'attenzione del Governo su fisco, non autosufficienza e sanità. Lo hanno deciso nel mese di settembre gli esecutivi unitari dei sindacati dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil, che si ritroveranno dunque il 16 novembre in piazza del Popolo nella Capitale.

Sono davvero molti i temi che verranno posti al centro dell'attenzione e che hanno come obiettivo un miglioramento delle condizioni dei pensionati italiani. Ecco dunque un elenco dettagliato dei principali punti su cui i sindacati uniti intendono «battagliare» con il Governo: il ripristino di un sistema di rivalutazione equo che tuteli il potere d'acquisto delle pensioni; la ricostruzione del montante come base di calcolo per chi ha subito il blocco negli anni precedenti; l'allargamento della platea dei beneficiari della 14esima; la separazione della previdenza dall'assistenza; il taglio delle tasse anche per i pensionati, perchè le pagano più di tutti; una seria lotta all'evasione e all'elusione

FIGINO SERENZA (pia) In vista della manifestazione di Roma prevista per il prossimo 16 novembre Spi, Fnp e Uilp organizzano una serie di manifestazioni sul territorio per rappresentare al meglio ai pensionati ed alla cittadinanza la propria posizione.

Per quanto riguarda le Rls di Cantù e Mariano Comense l'assemblea è prevista per mercoledì 6 novembre alle 14.30 all'Associazione Terza Età di Figino Serenza in via Conte di Cavour 1.

«Sarà l'occasione per trovarci tutti insieme e organizzare al meglio una manifestazione che riveste per noi una primaria importanza - spiegano dai sindacati - Il 16 novembre saremo tutti insieme a Roma, per portare avanti alcune richieste a favore dei pensionati che riteniamo di primaria importanza per il loro futuro».

Appuntamento dunque il 6 novembre a Figino Serenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nunzia Bianchi, responsabile Spi Cgil di Cantù, e Mario Marzorati di Fnp Cisl di Cantù, spiegano le motivazioni della manifestazione a Roma

fiscale; un adeguato finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale per permettere a tutti di curarsi; il superamento della liste di

attesa e l'abolizione dei ticket; livelli essenziali di assistenza sanitaria garantiti e uguali in tutto il Paese; investimenti nella medicina

del territorio, nelle cure intermedie e nella domiciliarità; una legge nazionale sulla non autosufficienza a sostegno di milioni di an-

ziani e delle loro famiglie; un paniere Istat più rappresentativo dei consumi specifici delle persone anziane.

Accanto a queste rivendicazioni, Nunzia Bianchi, responsabile Spi Cgil di Cantù, tiene a sottolineare un altro aspetto importante: «Stiamo promuovendo anche una raccolta firme a sostegno di una legge nazionale sulla non autosufficienza. Nel nostro Paese ci sono 3 milioni di persone non autosufficienti, la maggior parte delle quali sono anziane. Un'emergenza nazionale di cui nessuno parla. Un peso insostenibile per milioni di famiglie che se ne fanno carico da sole e che rischiano di finire in povertà. La risposta delle istituzioni sinora è stata inadeguata, disorganizzata e frammentaria nella spesa, nelle risorse, negli interventi, nei servizi e nelle responsabilità tra enti diversi».

Per tutti questi motivi i tre sindacati uniti hanno promosso una raccolta firme, affinché vengano trovate soluzioni e si appronti una legge a livello nazionale. Tutti i cittadini, dunque, possono firmare per «un reddito di cittadinanza per gli anziani. Una firma per il Paese».